

Mobilità Roma:
"Rilanciare il piano sulla sicurezza stradale"
a pagina 5



Piotta manda
"Tutti affanc... soprattutto te!"
a pagina 6



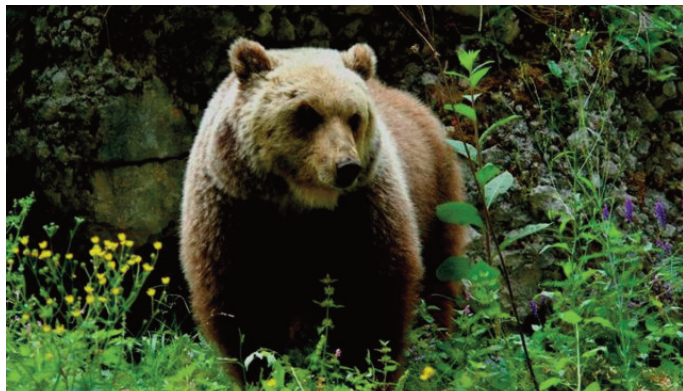
Europa League:
la finale è più vicina per la Roma
a pagina 7



L'Oipa per quanto riguarda l'orsa Jj4: "Una possibile soluzione dalla Romania"

Orsi trentini: gli animalisti al ministero dell'Ambiente

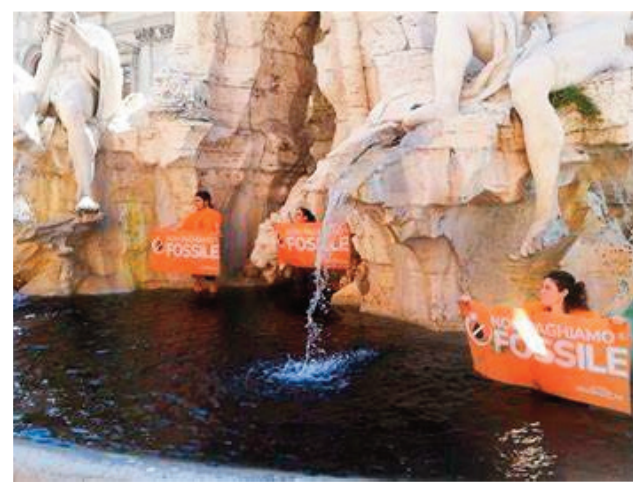
L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) ha informato il Ministero dell'Ambiente sulla possibilità di poter trasferire l'orsa Jj4, nel caso non possa essere liberata in natura, in un rifugio in Romania. Si tratta del Liberarty Bear Sanctuary Z rne ti gestito dall'associazione Millions of Friends, lega membro di Oipa International. L'Organizzazione inter-



nazionale protezione animali (Oipa) ha informato il Ministero dell'Ambiente sulla possibilità di poter trasferire l'orsa Jj4, nel caso non possa essere liberata in natura, in un rifugio in Romania. Si tratta del Liberarty Bear Sanctuary Z rne ti gestito dall'associazione Millions of Friends, lega membro di Oipa International.

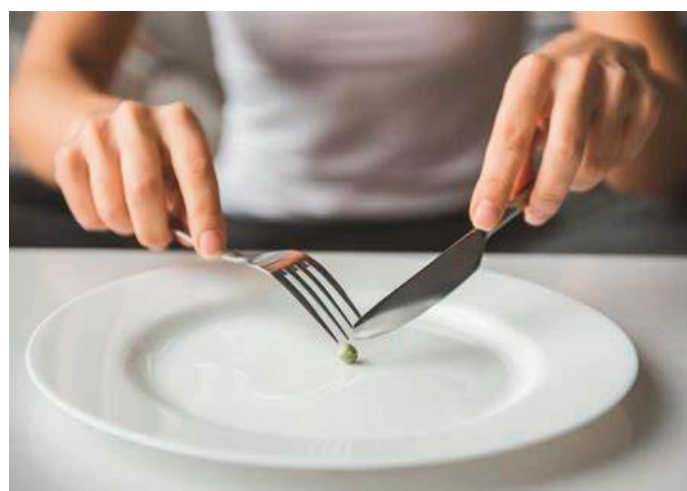
a pagina 2

ULTIMA GENERAZIONE, BONESSIO:
"NON CRIMINALIZZIAMO GLI ATTIVISTI"



a pagina 4

Covid e disturbi alimentari: allarme ortoressia



a pagina 3

Domani nella Capitale "La Notte dei Musei"

Dalle 20.00 alle 2.00 del mattino apertura straordinaria di musei, mostre e spettacoli

La città di Roma si prepara ad accogliere la nuova edizione della Notte dei Musei 2023, l'annuale appuntamento all'insegna dello spettacolo e dell'arte promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzato da Zètema Progetto Cultura. Radio Partner: Dimensione Suono Roma. Giunta alla tredicesima edizione nella Capitale, la manifestazione di sabato 13 maggio si svolgerà in contemporanea



con la Nuit Européenne Des Musées e proporrà l'apertura straordinaria in orario serale (dalle 20.00 alle 2.00) di tutti gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale con un biglietto di ingresso che avrà il costo simbolico di un euro (o gratuito dove espressamente previsto). Nel totale, la manifestazione vedrà l'apertura di 80 spazi con 60 mostre e un calendario di circa 130 spettacoli oltre a visite guidate e attività didattiche per tutte le età.

a pagina 6

Tela PONTINA CANALE 15

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV AUDIOVISIVI srl

CanaleZero CANALE 112

SuperNova CANALE 14

ROMA

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

L'Oipa: "Per l'orsa Jj4 una possibile soluzione dalla Romania"

Orsi trentini: gli animalisti al ministero



Naturalmente per la nostra associazione sarebbe preferibile la reimmissione in natura, ma se non sarà possibile questa è una delle soluzioni da valutare. Potremo anche avviare una raccolta fondi per sostenere almeno in parte le spese per l'operazione". Intanto l'Ufficio legale dell'Oipa ha depositato alla Procura della Repubblica di Trento la denuncia querela contro ignoti per uccisione di animale annunciata dopo il ri-

trovamento del corpo dell'orsa M62 tra il Lago di Molveno e San Lorenzo Dorsino. La morte di un giovane esemplare di orso, la cui specie in questo periodo non gode di un apprezzamento unanime a causa dei recenti tragici fatti di cronaca, potrebbe configurare l'ipotesi di reato di uccisione di animale ai sensi dell'art. 544 bis del Codice penale. D'altra parte, è di mercoledì 10 maggio una dichiara-

zione preoccupante del consigliere trentino Ivano Job che, durante nel corso della discussione sulle risoluzioni collegate alla comunicazione sulla gestione degli orsi del presidente della Giunta Maurizio Fugatti, ha affermato che "Se non ci sarà una risposta di buon senso, ponendo prima le persone e poi gli animali, i trentini non subiranno ancora". L'Oipa auspica che il Trentino, da paradiso naturale, non si trasformi in un inferno per la fauna selvatica.

"Voleva benedici il cane". L'Oipa: "Chi benedice gli animali segue S. Francesco"

Il Papa: "Ho sgridato una donna"



Papa Francesco si è rifiutato di benedire un cane e ha sgridato una donna che glielo porgeva a tal fine in piazza San Pietro nel corso di un'udienza del mercoledì. E' stato lo stesso Santo padre ha rivelato oggi, in occasione degli Stati generali della natalità a Roma: "Non ho avuto pazienza e ho sgridato la signora dicendole: 'Tanti bambini hanno fame e lei col cagnolino...'. Lo riferisce l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) che, 'turbata' da tale presa di posizione, tiene a rimarcare come il Pontefice non sia nuovo a questo genere di esternazioni che contrappongono i figli a cani e gatti e che rivelano una certa lontananza dall'amore incondizionato per gli animali, quello che invece hanno manifestato nel corso dei secoli molti santi da San Francesco, che li chiamava "fratelli" e "so-

relle", a San Giovanni Bosco, passando per Sant'Antonio Abate, Santa Gertrude di Nivelles, San Serafino, San Filippo Neri. "La tradizione della Chiesa cattolica racconta 2000 anni di storie di santi che rispettavano e amavano gli animali", commenta il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. "Spiace che di nuovo il Pontefice prenda le distanze da esseri viventi, anche loro parte del Creato, invece di promuovere una nuova visione specialmente in quest'epoca in cui si ritiene lo sfruttamento spietato della creazione come necessario e connaturato all'uomo". L'Oipa ricorda che sono molti i sacerdoti che benedicono gli animali durante alcune ricorrenze e che forse ora sentiranno di essere in torto, quando al contrario non fanno altro che seguire le orme del santo da cui il Papa ha voluto prendere il nome. Non

è la prima volta che Papa Francesco prende di mira cani e gatti. Il 26 agosto scorso arrivò ad affermare: "Qui è l'inverno demografico europeo: invece dei figli preferiscono avere cani, gatti, che è un po' l'affetto programmato: io danno l'affetto senza problemi. E se c'è dolore? Beh, c'è il medico veterinario che interviene, punto. E questa è una cosa brutta. Per favore, aiutate le famiglie ad avere dei figli. È un problema umano, e anche un problema patriottico". "È strano pensare che il papa consideri l'amore nelle nostre vite come limitato quantitativamente, e che dandolo a qualcuno lo si tolga ad altri", continua Massimo Comparotto. "È evidente che per Francesco la vita animale è meno importante della vita umana, ma chi sente che la vita è sacra ama la vita al di là delle specie".

"Non si creda che celebrare la figura di un Lavoratore stanco e stressato basti a convincere gli Infermieri a sacrificarsi all'infinito"

L'Uls alla "Giornata internazionale dell'Infermiere"

La Giornata internazionale dell'Infermiere dovrebbe celebrare i 400 mila Lavoratori che sorreggono il Sistema Sanitario Nazionale, senza salari dignitosi, senza sicurezza, continuamente insultati minacciati aggrediti e con carichi di lavoro disumani. Si susseguono Governi e Ministri ma le condizioni lavorative in cui operano gli Infermieri peggiorano sempre di più. "Tanto è vero che se si chiedesse di esprimere un desiderio a chi smonta da un turno di lavoro in Ospedale molto probabilmente la risposta sarebbe quella di cambiare lavoro appena possibile", dichiarano Anna Rita Amato e Antonino Gentile ULS-Unione Lavoratori Sa-



nità. "La fortuna del Sistema Sanitario Nazionale - spiegano ancora i due sindacalisti - è che pur-

troppo l'Infermiere ha studiato solo e unicamente per fare l'Infermiere. Vorrebbe esercitare la propria

professione, nulla di più. Invece si ritrova a colmare tutte le carenze di una Sanità in declino. Vorrebbe avere uno stipendio adeguato al percorso di studi universitario introdotto dal D. Lgs.502/1992, alle responsabilità civili e penali che ne derivano in quanto professionista. Vorrebbe non essere insultato

o aggredito sul posto di lavoro da parenti e pazienti poco comprensivi del ruolo che ricopre. Vorrebbe smetterla di occuparsi di attività domestico alberghiere a lui non consone in quanto di competenza del personale di supporto. Vorrebbe che il numero di pazienti in carico e di cui pianificare l'assistenza

fosse adeguato e non quello a cui è costretto da logiche di sfruttamento e profitto". Dunque, osservano ancora Anna Rita Amato e Antonino Gentile, "I continui abbandoni della professione per cercare di cambiare vita dovrebbero far riflettere seriamente la Politica e le Istituzioni. Perché riteniamo che il concetto di Sanità e tutela della Salute dei cittadini sia racchiuso anche nella forza che gli Infermieri mettono in atto tutti i giorni per garantire la presenza negli Ospedali, nelle Sale Operatorie, sui mezzi 118, nei Pronto Soccorso e nei servizi. Non si creda che celebrare la figura di un Lavoratore stanco e stressato basti a convincere gli Infermieri a sacrificarsi all'infinito. Da ex eroi a schiavi il passo non è breve". "La dignità degli Infermieri - concludono dal Direttivo Nazionale ULS - non si baratta con le chiacchiere".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Covid e disturbi alimentari: allarme ortoressia, l'ossessione del mangiare sano cresce soprattutto fra giovanissimi e sportivi



Una dieta equilibrata ma eccessivamente rigida e attenta può rivelarsi dannosa per la salute. Boom di casi soprattutto dopo la pandemia ('long Covid' a parte), disturbo frequente anche tra sportivi e giovanissimi. Si chiama ortoressia ed è letteralmente l'ossessione per il mangiare sano. Quando il confine tra un'alimentazione attenta e comportamenti eccessivamente rigidi viene più o meno consapevolmente superato, l'ossessione di una dieta sana può diventare un problema per la salute, trasformandosi in un disturbo dell'alimentazione e facilitando l'insorgenza di patologie e complicazioni anche gravi. Come riportato dal Ministero della Salute, in Italia sono 3 milioni e 200mila le persone che soffrono di disturbi del comportamento alimentare (DCA), circa il 5% della popolazione, dato che vede l'aumento esponenziale di casi durante e dopo la pandemia Covid-19 e che in realtà nasconde cifre ancora più grandi, se si considera quanto questi tipi di disturbi siano nettamente sottostimati e spesso non riconosciuti.

Anche la stessa mappa dell'ISS - Istituto Superiore di Sanità dedicata ai servizi sui disturbi alimentari è in continua evoluzione: i dati resi noti dal Ministero della Salute in occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla 2023 riportano 126 strutture accreditate su tutto il territorio nazionale (solo 1 anno fa, a Marzo 2022, erano 108). Questa recente impennata di casi e diagnosi di disturbi del comportamento alimentare è anche eredità dell'emergenza pandemica, che ha esposto ulteriormente soggetti già a rischio e causato la ricaduta o il peggioramento di patologie e disturbi legati a questo tipo di disagio. Negli ultimi mesi, sono stati diagnosticati infatti il 36% in più di casi e il 48% in più di ricoveri in Pronto Soccorso dovuti a problematiche da DCA, dati riferiti sempre solo ai casi riconosciuti, diagnosticati e quindi trattati, che lasciano quindi tante altre realtà ancora sommerse. In una società dai ritmi frenetici e con una sempre più spiccata propensione alla promozione di uno stile di vita sano e salutare, l'ortoressia è un di-

sturbo dell'alimentazione non così facile da riconoscere. Tra i tipici comportamenti cosiddetti "ortoressici", c'è sicuramente un'attenzione eccessiva e spesso ossessiva a un regime alimentare rigido, ripetitivo e che prevede il consumo di pochi alimenti, a cui segue l'eliminazione progressiva dalla propria dieta di cibi ipercalorici, grassi e considerati dannosi per la salute. Si limitano prima e si fanno scomparire poi dolci e prodotti confezionati, carboidrati, latticini e insaccati, ma anche patate e in generale ortaggi non biologici. Come tutti i DCA, anche l'ortoressia incide sulla quotidianità della persona, condizionandone la qualità della vita e mettendola seriamente a rischio in termini di salute. Il 78% di chi soffre di questo disturbo pianifica meticolosamente i propri pasti, pesando il cibo in termini di dosi e calorie. Il 72% rinuncia alla uscite con gli amici e in generale diserta tutte le occasioni di convivialità che prevedono il mangiare fuori casa. Spesso l'ortoressico associa precisi comportamenti alimentari

a una altrettanto rigida attività sportiva alla quale tende a dedicarsi in modo molto frequente ed estenuante. Alla base del comportamento c'è infatti la cura di un fisico costruito e mantenuto per performare al meglio nella propria disciplina, ma spesso anche il meccanismo contrario: l'idea di "consumare" bruciando con lo sport il più possibile di quello che si introduce con l'alimentazione, andando così a incidere su un deficit calorico rischiando però di innescare rischiosi scompensi energetici potenzialmente dannosi per la salute. "Sono tanti gli atleti che soffrono di ortoressia perché nello sport, soprattutto quello agonistico, si ricerca una performance sempre migliore e questo porta a seguire diete estreme che in molti casi non portano ad un reale miglioramento fisico ma ad un cattivo rapporto con il cibo" spiega il Dott. Giulio Gaudio esperto dietista nutrizionista. Come dicevamo, anche i giovanissimi sono soggetti particolarmente sensibili a questi tipi di comportamenti e disturbi: se il 59% dei casi di DCA in Italia ha

tra i 13 e i 25 anni di età, il 6% ha meno di 12 anni. Tutti casi in cui sono diagnosticate patologie come anoressia nervosa, bulimia nervosa o binge eating. "E' proprio a questi ragazzi a cui dobbiamo insegnare e trasmettere un rapporto con il cibo sano ed equilibrato, sereno e piacevole. Mangiare è anche un momento di gioia e convivialità da vivere e condividere ugualmente senza eccessi né ristrettezze" continua l'esperto. Dunque, prosegue l'esperto, "Affrontare l'ortoressia è complicato perché prima di tutto è difficile riconoscerla. Anche per questo è molto importante un approccio multidisciplinare: il medico, lo psicologo e il dietista sono figure fondamentali per riconoscerla e curarla. Così come tutti i disturbi del comportamento alimentare, anche il paziente ortoressico ha spesso una percezione sbagliata del proprio corpo, percezione che lo porta ad attuare comportamenti estremi". "Mettere da parte amicizie e relazioni con il tentativo di seguire un'alimentazione più controllata e quindi potenzial-

mente migliorare la propria salute fisica è un compito potenzialmente dannoso perché in grado di compromettere la propria salute fisica e psicologica. Angoscia, ansia, rabbia, sensi di colpa sono emozioni molto ricorrenti nelle persone che soffrono di ortoressia e che possono scaturire da una semplice cena al ristorante" spiega il Dott. Gaudio. Non solo problemi in termini di salute psicologica ma anche fisici: l'eliminazione totale di alcuni alimenti o, peggio ancora, categorie di alimenti o di macronutrienti dalla propria dieta può portare a carenze nutrizionali importanti e malnutrizione. "Se eccedere o disinteressarsi della propria alimentazione può essere pericoloso - spiega ancora il Dott. Gaudio - lo è anche un eccessivo controllo. Impariamo perciò a informarci da fonti diverse e autorevoli, consultiamo le figure professionali come medici, dietisti e nutrizionisti, non demonizziamo alcun alimento e impariamo a leggere l'etichetta delle confezioni senza eccedere. La parola chiave è quindi equilibrio"

I due capigruppo: "Roma assuma un ruolo centrale per la certificazione di genere femminile nel lavoro e nella PA" M5S e Lista Civica Raggi: nota congiunta sulla parità di genere



"Il divario di genere in Italia non deve avere più 'cittadinanza' né ragione di esistere. Roma Capitale può avere un ruolo trainante in questo processo evolutivo, anche come città candidata a ospitare Expo 2030 il cui titolo, ricordiamo, promuove un nuovo rapporto tra persone e territorio basato anche sull'inclusione. Per questo abbiamo promosso una mozione in Assemblea Capitolina per avviare un

percorso che promuova l'applicazione della certificazione di genere e l'inclusività femminile nel mondo del lavoro e nei contratti con la Pubblica Amministrazione. Più nello specifico chiediamo che Roma Capitale, in qualità di stazione appaltante pubblica più grande d'Italia, nella predisposizione dei bandi di gara o avvisi pubblici introduca le prescrizioni introdotte dalla legge 162 del 2021 recante

modifiche al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e dalla legge 108 del 2021. Ovvero la previsione di un punteggio premiale per gli operatori economici che presentino, nella domanda di partecipazione, la certificazione della parità di genere; redigano il rapporto biennale sulla situazione del personale sulla situazione del personale maschile e femminile (operatori con più di 50 dipendenti); e

che assicurino, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile - under 36 - sia all'occupazione femminile. Occorre sollecitare il Parlamento e il Governo affinché, nel più breve tempo possibile, a farsi parte attiva, presso i membri del Parlamento e del Governo, affinché vengano previste nel più breve

tempo possibile, obbligatoriamente e in modo strutturale, premialità nei bandi pubblici per gli operatori in possesso di certificazione di parità di genere ai sensi della UNI/PDR 125:2022. Roma Capitale, lo ribadiamo, deve essere trainante in questo processo migliorativo del vivere sociale: abbattere le discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro è una battaglia di civiltà, che va vinta qui e ora

per prepararci al meglio all'orizzonte che - ci auguriamo tutti - ci vedrà impegnati con Expo 2030. Auspichiamo anche in questo caso la massima condivisione della nostra iniziativa da parte di tutte le forze rappresentate in Campidoglio, perché simili rivendicazioni non devono avere alcun colore politico". Così in una nota congiunta i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi.

Il consigliere di Europa Verde Ecologista: "Sapere che il Comune ha deciso di costituirsi parte civile nel processo contro i tre attivisti mi rammarica molto"

Nando Bonessio: "Non criminalizziamo gli attivisti per il clima"

"Non criminalizziamo gli attivisti per il clima di Ultima Generazione che in maniera non violenta, e senza arrecare danni permanenti, chiedono di rimettere al primo punto dell'agenda politica di tutti i governi la tutela ambientale, perché l'emergenza climatica è innanzitutto emergenza sanitaria. I veri criminali sono all'interno di quelle Istituzioni che non compiono atti concreti per la tutela e difesa dell'ambiente a partire dallo stop ai finanziamenti pubblici per chi produce energia da fonti fossili". Una richiesta un po' forte quella espressa da Bonessio, di Europa Verde, in merito alle azioni dimostrative che gli attivisti di Ultima Generazione hanno messo a segno nella Capitale nelle ultime settimane. "I livelli di inquinamento dell'aria soprattutto nelle grandi aree metropolitane fanno registrare un alto indice di



mortalità per patologie cardio-polmonari riconducibili alla presenza di polveri sottili, biossido di azoto e benzene - spiega il consigliere capitolino - È una questione prioritaria ormai non più rinviabile e che va affrontata con la massima urgenza attraverso strategie condivise a livello mondiale in linea

con gli obiettivi dell'Agenda 2030". Dunque, prosegue Bonessio, "Sa-

pere che il Comune di Roma, insieme al Senato della Repubblica e al mini-

sterio della Cultura, ha deciso di costituirsi parte civile nel processo contro i tre attivisti imputati per il blitz fuori Palazzo Madama dello scorso 2 gennaio mi rammarica molto. Contrariamente all'apprezzamento da me espresso al sindaco Gualtieri in merito alla Ztl per il contrasto all'inquinamento e in favore

della tutela della salute, questa è una decisione che non condivido e da cui prendo nettamente le distanze". "Questa mattina a piazzale Clodio davanti al Tribunale Penale di Roma, insieme ad altri rappresentanti delle istituzioni e ambientalisti, ho manifestato sostegno alle rivendicazioni di questi ragazzi che, avendo chiesto azioni concrete in favore dell'ambiente, rischiano il carcere. Io, come loro, ho a cuore il futuro delle prossime generazioni e del pianeta. Pertanto - conclude il consigliere ecologista - invito questi giovani a continuare a essere ribelli perché solo così si ottiene il cambiamento. Alle Istituzioni di ascoltare il loro grido di aiuto per costruire un futuro realmente sostenibile. La protesta non violenta non può essere criminalizzata". Così in una nota il consigliere capitolino di Europa Verde Ecologista Ferdinando Bonessio.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Casini-Leoncini-Marziali: "Urge rilanciare il piano sulla sicurezza stradale"

Italia Viva sulla mobilità



"L'incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in via di Val Melaina - una donna investita mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, ora ricoverata in condizioni critiche all'ospedale Pertini - conferma quello che sosteniamo da tempo: la sicurezza stradale è una delle grandi priorità di questa città. In attesa di capire meglio la dinamica e le cause dell'impatto, augurandoci che le condizioni della donna possano migliorare nelle prossime ore,

dobbiamo purtroppo registrare l'ennesimo grave incidente sulle nostre strade, ancora troppo spesso pericolose per pedoni, ciclisti, automobilisti". "Riteniamo sia necessario rilanciare in modo serio il piano sulla sicurezza stradale prevedendo maggiori investimenti sull'illuminazione pubblica, sul restyling dei marciapiedi e delle piste ciclabili, sugli attraversamenti pedonali, sul rifacimento della grande viabilità. Fondamentale inoltre completare il lavoro

di ricognizione dei cosiddetti 'black point', i punti e gli incroci più pericolosi della città, causa di numerosi incidenti. Sul tema della sicurezza stradale insomma l'Amministrazione non può abbassare la guardia. Noi faremo la nostra parte, pronti a dare un contributo con proposte concrete". Così in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marta Marziali, consigliera IV del Terzo Municipio.

Il leghista: "Subito un documento ufficiale e l'istituzione di un tavolo tecnico"

Ztl: "Dal Sindaco solo parole"



"Sulla fascia verde per ora solo parole dal sindaco Roberto Gualtieri. Abbiamo il timore che la nuova proposta di delibera, che cancellerà quella precedente, non rispetti il diritto alla mobilità di tutti, ghettizzando i meno abbienti. Comitati, associazioni, lavoratori di tutti i settori, non soltanto quelli direttamente legati alla filiera

dell'auto o che con essa lavorano, come i taxi, continuano a protestare con ricorsi già depositati e pronti a una nuova manifestazione. La sinistra alla guida di Roma non dimentichi la realtà e la vita quotidiana di chi vorrebbe lasciare indietro, colpevole di non essere né ricco né vip. Una vergogna totale: subito annullamento della

proposta precedente e il tavolo tecnico che ascolti le istanze dell'intera città convocando i comitati No Ztl Roma, presenti in piazza del Campidoglio nella grande manifestazione di mercoledì 10 maggio scorso". Lo dichiara in una nota il consigliere capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.

La nota congiunta della presidente della Commissione Expo 2030 Virginia Raggi e del presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola

"Ok da commissioni su percorso ciclopedonale Termini-Tor Vergata"



"Oggi è un giorno importante per la mobilità dolce romana. La proposta di delibera - a firma mia e del presidente della Commissione Mobilità Zannola - relativa all'istituzione di un percorso ciclopedonale che collegherà Termini con Tor Vergata ha infatti in-

cassato il parere positivo delle Commissioni Expo2030, Mobilità, Lavori Pubblici e Ambiente. Parliamo di un'infrastruttura che, per lunghezza e importanza, costituirebbe un 'unicum' per la nostra città e che darebbe la possibilità, ai tanti ciclisti e pe-

doni che la percorrerebbero, di intraprendere un itinerario suggestivo che interesserebbe i Fori Imperiali, il Colosseo, il Parco dell'Appia Antica, il Parco degli Acquedotti. Una grandiosa opportunità - sia da un punto di vista culturale che sotto il pro-

filo della sostenibilità - che permetterebbe tra l'altro di collegare ulteriormente l'area di Tor Vergata - fortemente popolata e in cui insistono importanti strutture quali il polo universitario, il Policlinico, il Cnr e l'Agenzia Spaziale Italiana, tanto per citarne alcune -

con il cuore pulsante della città. Confidiamo, adesso, in una rapida calendarizzazione della proposta in vista dei lavori d'Aula: l'obiettivo è quello di impegnare l'Amministrazione a portare avanti questo progetto indipendentemente da Expo e, comun-

que, ben prima del 2030, in un'ottica di riqualificazione del quadrante di Tor Vergata". Lo dichiarano, in una nota congiunta, la presidente della Commissione Expo 2030 Virginia Raggi e il presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola.

Il nuovo singolo del Piotta da oggi in tutte le piattaforme digitali

“Tutti affanc... soprattutto te!”

“Tutti a...” è il titolo del nuovo singolo di Piotta disponibile da oggi in tutte le piattaforme digitali pubblicato da La Grande Onda con distribuzione della multinazionale spagnola Altafonte. Dopo l'ultimo album del 2020 scelto come colonna sonora della serie TV Suburra, Piotta torna con un nuovo singolo, che anticipa il suo prossimo lavoro. Superate le atmosfere cupe degli ultimi album e una serie di vicissitudini personali che hanno influito sulle scelte artistiche del musicista, con questo nuovo lavoro Piotta volta nuovamente pagina. I ritmi tornano incalzanti, il testo vibra di quell'ironia che lo ha fatto apprezzare in questi anni al pubblico di almeno tre generazioni. BPM trascinati e ritmi solari accompagnano questa liberazione fisica e verbale. Una risposta irriverente alle avversità della vita, fosse anche solo quelle di una mattina feriale, in quei risvegli fatti di corse contro il tempo e cento imprevisti. “Tutti a...” è uno sfogo personale ma anche una sorta di terapia collettiva. Una cura musicale contro le avversità della vita, mutuata anche dall'insegnamento paterno, che come ha raccontato nel suo ultimo libro *Il primo re(p)* (Il Castello, ottobre 2022), viene ricordato affettuosamente come un “filosofo di strada”. La



produzione è del duo Francesco Santalucia e dello stesso Piotta, accoppiata che ha già firmato la HIT “7 vizi Capitale” e il singolo “Solo per noi”. Una combo che unisce rap, synth vintage, chitarre funk, e suoni multietnici da Roma est fino a Barcellona. Il videoclip che accompagna il singolo è stato girato da Rodolfo Gusmeroli e coprodotto da Borotalco TV. Un piccolo grande omaggio al cult movie “Grand Budapest Hotel” di Wes Anderson, dove il surreale concierge è qui interpretato dallo stesso Piotta, che interagisce con i clienti nel suo Surf Hotel, tra arrivi e

partenze. Uno spaccato di oggi, tra vizi e virtù, tra tic e social, tra clichè, curiosi personaggi e i cameo di Saturnino, DJ Aladyn, Tonino Carotone e Le Bambole di Pezza. Con questa pubblicazione, Piotta annuncia anche il tour estivo che lo porterà in giro per tutta Italia assieme alla band. Oltre due ore di show dove proporrà le sue HIT, gli storici pezzi rap e alcune novità ed anteprime dal nuovo album di imminente pubblicazione. Ecco le date del tour in continuo aggiornamento:

sabato 3 giugno, Mood Summer Parco fluviale Rende (CS)

sabato 17 giugno, Skilla Day - Volume 5 Fiumicino (RM)

venerdì 30 giugno, Green-Volley Teor 2023 Teor (UD)

giovedì 6 luglio, Rock'n Beer San Genesio ed Uniti (PV)

venerdì 7 luglio, Baffest Erbusco (BS)

domenica 16 luglio, Kilometerzero Extended - Summer Edition Piancavallo (PN)

venerdì 11 agosto, Rocha Club Roccella Ionica (RC)

lunedì 14 agosto, Summer-crock Festival Borghetto (PD)

sabato 19 agosto, Sciancaronevale Castiglione Chiavarese (GE)

sabato 2 settembre, Palio del Vecchio Mercato Montebelluna (TV)

Un documentario sul rinomato quartiere sbanca a Londra e New York!

Prati: la Roma che non ti aspetti



Il regista romano Andrea Natale ha voluto compiere un gesto d'amore verso la sua città realizzando un documentario sul suo quartiere, Prati, considerato tra i più eleganti di Roma. In tandem con un altro regista Giuseppe Sciarra, da poco entrato tra l'altro nello staff del redivivo Filmstudio al Teatro Tordinona, ha realizzato un'opera di 35 minuti dal titolo emblematico: “Fuori le mura”, dando voce a chi popola il quartiere Prati, tra amarcord e

un presente dolce amaro. “Fuori le mura” è stato terminato da poco ma già sta riscuotendo notevole successo nei festival internazionali, sbancando a ben due manifestazioni cinematografiche, una a Londra e una a New York. Al New York Movie Awards ha ricevuto il Golden Awards mentre al Londra Movie Awards ha vinto come miglior corto documentario. Un bel traguardo per i due autori che già contano insieme e separatamente diversi suc-

cessi cinematografici in Italia e all'estero. A seguito di questi premi, il documentario su Prati di Natale e Sciarra verrà proiettato sia nella grande mela che nella capitale londinese in due suoi luoghi simbolo: a New York al Kraine Theater e a Londra al Close up luogo culto del cinema indipendente londinese situato nel quartiere di Spitalfields. Ogni mese entrambe le manifestazioni selezionano e proiettano corti d'autore e lungometraggi.

Dalle 20.00 alle 2.00 del mattino, apertura straordinaria di musei, mostre e spettacoli in tutto il territorio romano

Domani nella Capitale l'appuntamento con “La Notte dei Musei”

Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casinò Nobile, Serra Moresca), Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi. In questi l'accesso sarà gratuito con la MIC card. Al loro interno, circondati dai grandi capolavori dell'arte e delle mostre in corso, si potrà assistere a un ricco programma di eventi e spettacoli dal vivo (selezionati tramite l'apposito avviso concorrenziale “Notte dei Musei 2023”) che spazieranno dalla musica classica, jazz e contemporanea alle incursioni nella musica tradizionale

di paesi lontani, dalle performance sperimentali alla danza contemporanea, fino ad arrivare alle esperienze sensoriali e a quelle meditative. A dare il via ufficiale alla serata, alle 19.30, sarà l'esibizione in Piazza del Campidoglio della Banda della Polizia Municipale di Roma Capitale, che introdurrà in musica, una lunga notte capitolina della Cultura. Il MUSEO DELL'ARA PACIS, sarà invece il luogo prescelto per l'esibizione dell'ospite speciale di questa edizione: EMANUEL GAT, uno dei più rinomati coreografi e danzatori del mondo. Grazie a Orbita Spellbound - Centro Nazionale di Produzione della Danza, l'artista israeliano, insieme alla sua compagnia Emanuel Gat Dance, darà vita, davanti all'altare eretto in onore della Pax Augustea, a un evento site specific basato sul legame tra memorie storiche e pratiche contemporanee di danza, design e moda. Gli spettatori avranno l'opportunità di assistere a un'esplorazione coreografica unica,

pensata appositamente per la serata e impreziosita dai costumi originali dell'artista Thomas Bradley (Ore 20.30, 21.30, 23.00 e 24.00) Ma “La Notte dei Musei” di Roma, oltre a rappresentare un'occasione per vivere in un modo diverso la città, permetterà a cittadini e turisti, di conoscere luoghi istituzionali della città e tanti spazi dedicati all'arte, alla cultura e all'intrattenimento e le molte università, accademie italiane e straniere, ambasciate, Istituti di alta formazione che hanno aderito all'iniziativa aprendo eccezionalmente i propri spazi in orario serale con mostre, eventi e visite guidate. Tra le molte opportunità a disposizione dei visitatori nei vari spazi non comunali che apriranno nel corso della Notte dei Musei, sono da segnalare. Le aperture, al costo simbolico di 1,00 €, di musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici statali, il cui elenco completo è disponibile sulla pagina dedicata del MINISTERO DELLA

CULTURA: <https://cultura.gov.it/evento/notte-europea-dei-musei-2023>. Il SENATO DELLA REPUBBLICA che parteciperà con l'apertura di Palazzo Giustiniani e della sua mostra sul 75 anniversario della Costituzione e del Senato (dalle 20.00 alle 01.00, ultimo ingresso ore 00.30) e la CAMERA DEI DEPUTATI (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 00.30), che aprirà le porte di Palazzo Montecitorio consentendo al pubblico di visitare la mostra A testa alta e di assistere, alle ore 20.00, al concerto della Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri. Il MINISTERO DELLA DIFESA parteciperà con le aperture a ingresso gratuito: del MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.30) dove si potrà assistere al concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri; del MUSEO STORICO DEI GRANATIERI e della sua mostra attuale (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.00); del MUSEO STORICO DEI

BERSAGLIERI (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.00) al cui interno si terrà il concerto della Banda dell'Esercito e della Banda dell'Arma dei Trasporti e Materiali; del PALAZZO MARINA (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.30), che ospiterà, alle 20.30 e alle 21.30, l'esibizione della Banda Musicale della Marina; della CASERMA GIACOMO ACQUA (dalle 20.00 alle 02.00, ingresso ore 01.30) e del SACRARIO DELLE BANDIERE DELLE FORZE ARMATE (dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.30). Ad accesso gratuito saranno, inoltre, il museo dell'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (dalle 20.00 alle 23.00, ultimo ingresso ore 21.30 - prenotazione obbligatoria a museo@iss.it), dell'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI (dalle 20.00 alle 23.00, ultimo ingresso ore 22.30) e del MUSEO STORICO DEI VIGILI DEL FUOCO (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ore 01.00). Eccezionalmente aperto in

orario serale sarà anche il MUSEO EBRAICO DI ROMA con la possibilità di visitare la mostra Roma 1948. Arte italiana verso Israele (visita guidata alle 22.00) e il Tempio Maggiore (dalle 22.00 alle 01.00). Così come il PALAZZO LATERANENSE (dalle 17.30 alle 23.00, ultimo ingresso ore 22.00) che proporrà, alle 18.00 e alle 22.00, il concerto dell'Ensemble Concerto Regio (ingresso 1€ + 1,50€ di prevendita) e il CARCERE MAMERTINO (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso 23.30) a cura dell'OPERA ROMANA PELLEGRINAGGI. Aperto anche il COMPLESSO DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA (dalle 19.30 alle 22.30, ultimo ingresso ore 21.45) con visite animate alle 19.30 e alle 20.30 (prenotazione: vi-ve.edu@cultura.gov.it). Per il programma aggiornato de La Notte dei Musei 2023 coordinata da Roma Capitale (che è suscettibile di variazioni) e per l'elenco completo delle strutture aderenti: www.museiincomuneroma.it.

All'Olimpico basta una rete di Bovic agli uomini di Mourinho per imporsi sulla compagine tedesca. Tra sette giorni il ritorno Europa League: la finale è più vicina per la Roma. Bayer ko di misura

Buona la prima. In un Olimpico mai così bello per passione e colori la Roma di Mourinho si regala un sogno chiamato Budapest. Inizio difficoltoso e foriero di una notte da incubo, con la squadra di Xabi che si riversa per i primi 10' nella metà campo giallorossa creando un paio di occasioni con tiri dal limite. Altro che contropiede, pensi in tribuna ricordando le parole di Mourinho sulla specialità dei tedeschi, ma poi, a poco a poco, ecco la Roma salire d'intensità e pressione e prendere in mano il controllo della gara. Occasioni poche (un colpo di testa bellissimo di Ibanez con salvataggio miracoloso di Hradecky) ma la sensazione che questo Bayer potesse essere alla portata anche senza Dybala e Smalling. La ripresa conferma il tutto e il bel goal di Bovic (uno che non ha nulla da invidiare al costosissimo Frattesi) porta meritatamente in vantaggio i giallorossi. Poi, come di consueto, si alza il muro difensivo, messo in pericolo solo dall'ennesima sciocchezza di Rui Patricio che non compromette la stagione europea solo per caso (ci pensa Cristante a salvare a porta vuota dopo l'uscita tremebonda del portiere portoghese che già nel pt non aveva trattenuto un tiro innocuo). Con gli uomini contati e con le energie da distillare, la Roma non



può permettersi anche il rendimento incerto di un portiere che almeno dovrebbe garantire l'essenziale. Gli errori in serie (Milan, Monza e Bayer) non lasciano dormire sonni

tranquilli in vista di un ritorno che si preannuncia incerto ed infuocato. Ora il campionato con la trasferta di Bologna dove Mourinho dovrà compiere scelte radicali. Giovedì prossimo ci si

gioca la possibilità (l'unica realistica) di entrare in Champions dalla porta principale e allora la gara del Dell'Ara dovrà servire a dare minutaggio a Dybala e Wijnaldum ma chi ha tirato

la carretta fino ad ora dovrà riposare obbligatoriamente. Largo ai bambini allora. Stavolta sì. Le pagelle di Roma-Bayer Leverkusen (1-0) Rui Patricio 5, Mancini 6,

Cristante 7, Ibanez 6,5, Celik 7, Bovic 7,5 (dal 76' Wijnaldum ng), Matic 6,5, Pellegrini 6,5, Spinazzola 6,5, Belotti 5 (dal 76' Dybala ng), Abraham 6,5. All. Mourinho 7

'La mia mamma è la più bella del reame'. Gratis per quante in dolce attesa Il Fantastico Mondo del Fantastico



Una mamma non va mai in vacanza, perché dall'infanzia all'adolescenza rappresenta la figura chiave nella crescita dei figli. Dalle emozioni agli insegnamenti quotidiani una mamma è sempre "maestra di vita" ed è per questo che nella giornata dedicata ai suoi festeggiamenti il Fantastico Mondo del Fantastico lancia la campagna social "La mia mamma è la più bella del reame", con lo scopo di farla sentire una vera regina nel regno più colo-

rato e magico che ci sia. In un mondo sempre più tecnologico il Castello di Lunghezza propone ai visitatori del parco di fermare il tempo in un "selfie regale" da postare sui propri social per condividere un messaggio importante legato al valore della famiglia e appunto della mamma, che potrà per l'occasione indossare la meritata corona con tanto di scettro per una foto da vera Regina del cuore. Ogni scatto sarà premiato con un magico dono e per

chi è in dolce attesa un altro grande regalo: l'ingresso gratuito nel regno della fantasia, dove supereroi e principesse daranno vita ad una serie di memorabili live show e tante nuove avventure assolutamente da non perdere con Cappuccetto Rosso e Pinocchio, gli esperimenti nel nuovo laboratorio di Frankenstein, l'incantevole ballo delle principesse della fiabe più belle per immergersi dal vivo nelle storie d'amore più romantiche.

Gotor: "Auguri di buon lavoro ad Andrea Secchi, nuovo Maestro del Coro" Accademia di Santa Cecilia



"Voglio fare tutti i miei complimenti e i miei migliori auguri di buon lavoro ad Andrea Secchi, che da giugno sarà il nuovo maestro del prestigioso

Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che saprà sicuramente guidare verso nuovi e prestigiosi traguardi. Al suo predecessore Piero Monti

tutti i miei ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto in questi anni." Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

Radio

GLOBO



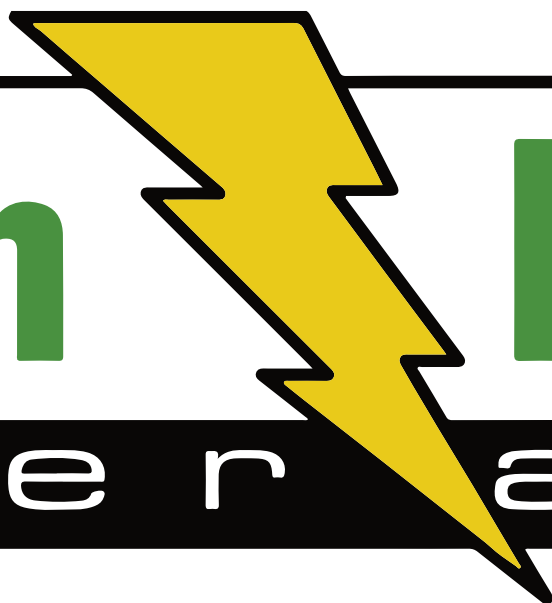
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s